

Ieri la giornata mondiale senza tabacco

Nella Marca si fuma meno

I meno agiati più «viziati»

Il 22% degli adulti sotto i 70 anni fuma, il 23% ha smesso, il 55% non ha mai fumato. E' l'identikit «tabagista» della popolazione dell'Usl 9 dal 2007 al 2009, secondo il sistema di rilevazione sulla salute «Passi», diffuso ieri nella giornata mondiale contro il fumo. Fumano più gli uomini delle donne: il 25% contro il 19%.

Percentuali comunque più basse che in Italia (uomini 34%, donne 25%) e nel Veneto (30% e 22%). Vittime del vizio soprattutto i giovani e giovani adulti fra i 18 e i 34 anni: fra gli uomini si sale al 39%, fra le donne al 25%. Chi ha un'istruzione più bassa è più schiavo della sigaretta: il 24% di fumatori ha licenza elementare o media contro il 20% di laureati e diplomati. E persino le difficoltà economiche spingono verso il fumo: il 28% dei tabagisti ha dichiarato di non navigare in buone acque quanto a portafoglio, contro il 17% che invece non ha problemi di questo tipo.

E quanto si fuma? la media è di 10 sigarette al giorno; ma quasi un quinto dei fumatori, il 17%, dichiara di accenderne 20 o più nell'arco delle 24 ore. In occasione della giornata mondiale (la ricorrenza è stata ieri), anche l'Usl 9 ha deciso promuovere una serie di iniziative per sensibilizzare la popolazione, in particolare i più giovani e il gentil sesso, sui rischi del tabagismo.

«Sfumiamo i dubbi» è il progetto che l'Usl 9 ha promosso in cinque superiori cittadine. Settanta ragazzi delle terze di «Canova», alberghiero «Alberini», collegio «Pio X», «Duca degli Abruzzi» e «Palladio» sono diventati messaggeri della lotta al fumo: consigliano e consiglieranno i compagni delle prime classi a non imboccare la via del fumo.

Alla Madonna e nell'atrio del Ca' Foncello, da sabato è stata allestita una mostra dedicata alle strategie pubblicitarie contro il consumo di tabacco: destinate alle donne.

(Laura Canzian)



Ieri la giornata «no-fumo»